

CULT

ARCHEOLOGIA
CENTENARIO DI SPINA

COMACCHIO (FE)

Il Delta del Po, un'ecosistema unico, serba al suo interno l'importante testimonianza di un sito archeologico, un complesso etrusco risalente al VI secolo a.C., rinvenuto cento anni fa, a seguito delle bonifiche. Subito venne alla luce una tomba della necropoli, e poi, dal 1922, ne emersero dal terreno altre 4mila. Ogni scoperta porta con sé retaggi della mitologia, tra cui le narrazioni delle fonti storiche greche che parlano di quest'area in modo diffuso, in merito ai Pelasgi scacciati dai Greci, che su indicazione dell'oracolo di Dodona navigarono verso l'Italia, insediandosi poi casualmente sul fiume Spina, trasportati qui dai venti bizzosi del mare Adriatico. Ben presto, la città etrusca divenne un porto molto importante per il commercio, specie dalla Grecia per le ceramiche. A Comacchio, alla Galleria d'arte di Palazzo Bellini la mostra *Spina 100, dal mito alla scoperta* (fino al 16/10), con il tesoro di ceramiche attiche (sotto, vaso di Dioniso), e poi anche tappa al Museo Delta Antico e alla nuova sezione open air alla Stazione Foce delle Valli di Comacchio.



VALENTINA TOMASI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

